

## Patto per la sicurezza tra Prefetture e banche. Entro tre mesi via libera a metal detector e rilevatori biometrici Contro le rapine scende in campo la tecnologia digitale

PERUGIA - Un protocollo d'intesa per la prevenzione della criminalità nelle banche dell'Umbria è stato sottoscritto ieri mattina in prefettura a Perugia dai prefetti del capoluogo umbro, Enrico Laudanna, e di Terni, Augusto Salustri, dal responsabile sicurezza dell'Abi, Marco Iaconis, e da direttori e rappresentanti di 35 istituti di credito presenti in Umbria, alla presenza dei vertici delle forze di polizia.

"Si tratta di un impegno - è spiegato una nota della prefettura di Perugia - di collaborazione reciproca tra istituzioni e mondo bancario, che si concretizzerà in iniziative per contrastare rapine e furti, individuate, in particolare, nella segnalazione di specifiche situazioni di rischio, nell'installazione di maggiori misure di sicurezza, con una particolare attenzione per i bancomat, nonché nella promozione della cultura della sicurezza anticrimine, con l'intensificazione dell'attività di informazione e formazione rivolta ai dipendenti degli sportelli".

Tra le comunicazioni che le banche si impegnano a fare alle forze di polizia, anche nominativi e recapiti dei loro referenti, l'elenco delle dipendenze con i relativi indirizzi, gli orari di apertura al pubblico.

"In un contesto territoriale - sottolinea il comunicato di prefetture e Abi - già caratterizzato da un'efficace attività di prevenzione per questa specifica categoria di reati, le condizioni di sicurezza delle banche umbre faranno dunque un ulteriore passo in avanti, a garanzia dei cittadini utenti e degli operatori".

Il protocollo prevede alcuni punti fondamentali: Le banche si impegnano a dotare ciascuna dipendenza - entro tre mesi dalla data di sottoscrizione - di almeno 4 sistemi di sicurezza tra quelli di seguito elencati: bussola, metal detector, rilevatore biometrico, vigilanza, videocollegamento/videosorveglianza, videoregistrazione, allarme antirapina, sistema di protezione perimetrale attiva/passiva, banco blindato/area blindata ad alta sicurezza, dispositivo di custodia valori ad apertura ritardata, dispositivo di erogazione temporizzata del denaro, sistema di macchiatura delle banconote, sistema di tracciabilità delle banconote.

La videoregistrazione è da considerarsi obbligatoria e le banche si impegnano, per le nuove installazioni, ad utilizzare la tecnologia digitale.

